

LA PIETRA E LA SABBIA

L'Adultera

**OBIETTIVO**

Comprendere che con Gesù siamo al sicuro, lui ci protegge, ci perdona e ci ristora nei momenti di fatica.

**ESPERIENZA**

Facciamo vedere ai ragazzi due video:

<https://www.youtube.com/watch?v=mnXN-mRFoPI>

<https://www.youtube.com/watch?v=CYTRQAY2o4E>

In pratica è una scena del film Mission (se possibile far vedere la scena completa - che non è presente su you tube - dall'omicidio del fratello fino alla fine della salita): Rodrigo, mercenario e cacciatore di indigeni nelle riserve del Paraguay uccide il fratello perché lo scopre essere l'amante della moglie. Nonostante la legge del tempo non condannasse reati come quello, Rodrigo è disperato e vuole espiare il suo peccato. Trascina così un sacco pieno delle sue vecchie armi verso il luogo dove ha dato la morte a tanti indigeni. Una volta arrivato in alto, scoprirà di essere accolto e perdonato.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del video rimettiamo in cerchio i ragazzi e poniamo loro delle domande:

Cosa ti colpisce di più del video? Chi perdona Rodrigo? Cosa significa perdonare? Tu hai mai avuto bisogno di perdono? Devi perdonare qualcuno?

**PAROLA DI DIO**

Leggiamo insieme il brano dell'adultera (Gv 8,1-11) o lo si racconta in modo animato. Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai ragazzi di trovare degli elementi simili tra il brano e il video e lasciamo il tempo di intervenire liberamente. Possiamo porre delle domande: Cosa fa sentire sicura la donna? Come si comporta Gesù con la donna e con gli anziani? La donna poi cambia?

**ATTIVITÀ**

Facciamo costruire loro un sacco con della carta velina colorata e uno spago. Chiediamo poi ai ragazzi di scrivere in dei foglietti ciò che, come Rodrigo, possiamo mettere nel sacco. Ogni foglietto deve contenere scritto bene in grande il nome di un'arma (La domanda è "quali sono le nostre armi che feriscono e uccidono gli altri? La lingua, i pugni, le maldicenze, i giudizi, le esclusioni, i tradimenti delle amicizie, ecc).

**CONDIVISIONE**

I ragazzi espongono il proprio sacco agli altri mostrando e spiegando la scelta delle armi che hanno individuato e messo nel proprio sacco.

**PREGHIERA**

Al termine del giro di condivisione diamo ad ogni ragazzo una pietra (oppure l'immagine di una pietra). Ciascuno in un momento di silenzio e di preghiera sceglie dal sacco di qualcun altro un'arma. Ogni ragazzo alzandosi dal proprio posto lascia la propria pietra ai piedi di un crocifisso posto al centro del gruppo e prende l'arma dal sacco del compagno e la mette sopra l'immagine di un'area di sosta (vedi Allegato 1) posta accanto al crocifisso. Il gesto è quello di rinunciare al giudizio che uccide l'altro e poi quello di liberare come fa Gesù. Se preferiamo possiamo anche far scrivere con il dito su un letto di sabbia il nome dell'arma, in modo che poi alla fine con un semplice movimento venga cancellato.

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro.